

COPIA

COMUNE DI SALUDECIO

(PROVINCIA DI RIMINI)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. Reg. 71 Del 28-11-2015	Oggetto: Istanza per iniziativa legislativa finalizzata all'istituzione di un nuovo comune a seguito di fusione dei Comuni di Saludecio, Mondaino e Montegridolfo (art. 8 L.R. n.24/1996) - Approvazione.
------------------------------	---

L'anno duemilaquindici, il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 09:00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in seduta Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

POLIDORI DILVO	P	VAGNINI MARCO	P
TENTI ANDREA	P	CASAGRANDE MARCO ALESSANDRO	P
CASADEI CARLO	P	CIALOTTI ROBERTO	P
LEARDINI FRANCO	P	FEDERICI FRANCO	P
LAPPI ALESSANDRO	P	DELBALDO TIZIANO	A
BELLIGOTTI KATIA	P	SANCHINI GIUSEPPE	A
BAZZANI GIULIANI MARCO	P		

Presenti n. 11

Assenti n. 2

E' intervenuto l'Assessore esterno:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. POLIDORI DILVO in qualità di SINDACO
- Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa FURII ROSANNA.
- Vengono nominati scrutatori i Signori:
BAZZANI GIULIANI MARCO
CASAGRANDE MARCO ALESSANDRO
FEDERICI FRANCO
- La seduta é Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 come segue:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra la proposta il Segretario comunale Dott.ssa Furi Rosanna, su richiesta del Sindaco.

Interviene successivamente il Sindaco che ringrazia in primo luogo i Segretari Comunali, Dott.sse Furi Rosanna e Morelli Margherita e tutti i dipendenti che si sono prodigati per la preparazione dell'analisi preliminare di fattibilità della fusione fra i comuni di Saludecio, Montegridolfo e Mondaino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art.133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- il D.Lgs. n.267 del 28 agosto 2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare gli articoli 15 e 16 relativi alle modifiche delle circoscrizioni territoriali dei comuni e alla istituzione di municipi;
- l'art.1 commi 116 e seguenti della legge 7 aprile 2014, n° 56 ad oggetto: "Disposizione sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la L.R 08 luglio 1996 n.24 recante "Norme in materia di riordino territoriale di sostegno alle unioni e alle fusioni di comuni" e la L.R 21 dicembre 2012 n.21 recante "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" così come da ultimo modificate dalla LR 13 del 30.07.15;

PREMESSO CHE:

- i comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio, rispettivamente con deliberazioni dei propri Consigli Comunali n. 37 del 17/10/15, n. 34 del 19/10/15 e n. 52 del 21/10/15, hanno richiesto alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 21/12, la modifica dell'attuale ambito territoriale Rimini Sud, attraverso la sua ridefinizione in due distinti ambiti (Ambito Valconca e Ambito Riviera del Conca) individuando "l'Ambito Valconca" quale area territoriale adeguata per l'esercizio in forma associata sia delle funzioni fondamentali dei Comuni appartenenti all'Unione sia delle ulteriori funzioni conferite ai Comuni dalla legge regionale;
- Con deliberazione della G.R. n. 1904 del 24.11.2015, i comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio sono stati inseriti nell'"Ambito VALCONCA", comprendente i seguenti comuni: Morciano di Romagna, San Clemente, Mondaino, Montegridolfo, Saludecio, Montecolombo, Montescudo, Montefiore Conca e Gemmano;
- i comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio, rispettivamente con deliberazioni dei propri Consigli Comunali n. 3 del 05.02.15, n. 3 del 05.02.15 e n. 15 del 21.01.15, esecutive, hanno approvato uno specifico "Accordo di azione politica programmata intercomunale", nel quale hanno previsto, tra l'altro, di "1. Fondere i Comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio in un unico Comune di 5500 abitanti e quindi non soggetto agli obblighi della legge 135 del 07.08.2012 e degli altri obblighi normativi in tema di unioni/associazioni obbligatorie di servizi, partendo subito con la predisposizione degli atti per il referendum necessario per arrivare alla fusione, che sarebbe auspicabile entro il 2017." nonché di "4. Perseguire insieme agli altri comuni della Valconca l'obiettivo del raggiungimento dell'ambito ottimale territoriale.";
- i comuni di Mondaino e Montegridolfo appartengono all'Unione di Comuni della Valconca;
- il Comune di Saludecio, che nel corso del 2012 è receduto dall'Unione Valconca della quale faceva parte già dal 2001, ha richiesto, con propria Deliberazione Consiliare n. 59 del 12.11.2015, di poter aderire nuovamente all'Unione Valconca e trasferire alla stessa alcune funzioni con decorrenza dal 01.01.2016;

- l'Unione Valconca, con Deliberazione consiliare n. 20 del 18.11.2015, ha deliberato l'accettazione della richiesta di adesione del Comune di Saludecio, la conseguente modifica dello Statuto, nonché la presa in carico delle funzioni trasferite con decorrenza dal 01.01.2016;

- In particolare i comuni di Mondaino e Montegridolfo hanno già trasferito all'Unione le seguenti funzioni/servizi: Polizia municipale, Protezione civile, Sportello unico attività produttive, Informatica e tecnologie dell'informazione, Servizi Sociali, Statistica, Centrale Unica di Committenza, Svincolo idrogeologico, Autorizzazione paesaggistica, mentre il Comune di Saludecio ha già trasferito, con decorrenza dal 01.01.2016, i servizi di Sportello unico attività produttive, Centrale Unica di Committenza, Svincolo idrogeologico, Autorizzazione paesaggistica, ed è in procinto di trasferire all'Unione anche le restanti funzioni/servizi di Polizia municipale, Protezione civile, Informatica e tecnologia dell'informazione, Servizi sociali e Statistica;

CONSIDERATO CHE

- la fusione può essere l'opzione più valida per potere adempiere all'obbligo di gestione associata di tutte le funzioni fondamentali previsto dall'art. 14 comma 28 D.L. 78/2010 e s.m.i.,

- la fusione possa essere un'opportunità per poter assicurare anche in futuro ai cittadini servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati e realizzare le opere che servono al territorio, riducendo le spese strutturali e consentendo una complessiva semplificazione dell'organizzazione politica e burocratica, mantenendo il decentramento nell'erogazione dei servizi attraverso sportelli polifunzionali;

- l'art. 9 comma 4 della l.r. n. 13 del 2015 prevede in ogni caso che gli obblighi di esercizio associato delle funzioni di cui all'art. 7 comma 3 della l.r. n. 21 del 2012 siano sospesi fino al termine del procedimento legislativo di fusione per i Comuni che abbiano formalmente trasmesso, a norma dell'articolo 8, comma 2, della legge regionale n. 24 del 1996, istanza alla Giunta regionale per l'avvio dell'iniziativa legislativa per la fusione di Comuni;

- la fusione, oltre agli evidenti benefici che produce in termini di economie di scala nella riorganizzazione unitaria dell'amministrazione, rappresenta altresì un formidabile strumento per accedere a numerose opportunità e vantaggi, ad esempio in materia di mancato o ridotto assoggettamento a vincoli assunzionali e di finanza pubblica, e ad altri vincoli previsti dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO CHE

Rispetto alle istanze di fusione formulate ai sensi dell'art.8 comma 2 della LR 24/96 ed inoltrate alla Giunta regionale entro il 31/12/2015, la quantificazione dei contributi regionali spettanti al nuovo Comune è determinata in base ai criteri precisati nella DGR n.329 del 31 marzo 2015 recante "Stralcio del programma di riordino territoriale recante i criteri per quantificare i contributi alle nuove fusioni di comuni intraprese nell'anno 2015. Proroga del termine di rendicontazione dei contributi straordinari concessi nel 2014 ai comuni istituiti mediante fusione";

PRESO ATTO CHE:

- i Comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio hanno, conseguentemente, attivato un'analisi preliminare per verificare la fattibilità di una fusione tra loro e che tale studio, presentato ai gruppi di maggioranza in data 26 settembre 2015:

- ha evidenziato la sussistenza di tutti i requisiti di cui all'art. 3 della L.R. n° 24/1996 ed in particolare ha prodotto specifici elaborati che contengono la verifica della fattibilità tecnico-organizzativa, economico-finanziaria, politico-istituzionale della fusione tra le amministrazioni comunali;
- ha offerto altresì, ai sensi dell'art.8 comma 5 L.R. n°24/1996, le informazioni di natura demografica, socio economica, patrimoniale e finanziaria relative ai comuni interessati dal processo di fusione;

VISTA la cartografia allegata al presente atto(all.B) che identifica il perimetro del nuovo comune derivante dal processo di fusione dei Comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio ai sensi dell'art. 8 comma 6 L.R. n° 24/1996;

RICHIAMATO l'articolo 8 comma 2 della LR 24/1996 in ragione del quale "*Indipendentemente dall'adozione dell'iniziativa legislativa popolare i Consigli comunali, con deliberazione adottata con le stesse modalità e procedure previste dall'art. 4, comma 3, della legge n. 142 del 1990, possono presentare istanza alla Giunta regionale affinché promuova la relativa procedura*";

RICHIAMATO l'articolo 6 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 che ha sostituito l'art. 4, comma 3, della legge n. 142 del 1990 abrogata;

CONSIDERATO

- che la LR 24/1996 prevede che l'iniziativa di modifiche territoriali possa essere avviata con deliberazioni dei consigli comunali interessati e deliberate dagli stessi con le procedure previste per le modifiche statutarie;

- che una volta avviato il procedimento di iniziativa mediante l'approvazione del presente atto sarà compito della Regione attivarsi nelle successive fasi propedeutiche alla realizzazione della fusione dei Comuni ovvero:

- predisposizione e approvazione da parte della Giunta regionale di un progetto di legge per la fusione dei Comuni (art. 8 LR4/96);

- disamina, da parte della Commissione consiliare competente, del progetto di legge;

- deliberazione dell'Assemblea legislativa sull'indizione del referendum consultivo regionale (art.11 L.R. 24/96);

- emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per l'indizione del referendum con la definizione sia dei quesiti da sottoporre alla consultazione popolare sia dell'ambito territoriale entro il quale gli elettori sono chiamati a votare (art.12 LR 24/96);

- espletamento del referendum consultivo e pubblicazione dei risultati nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (art.12 L.R. 24/96);

- deliberazione definitiva dell'Assemblea legislativa di approvazione del progetto di legge di fusione (art.13 L.R. 24/1996);

DATO ATTO

- che in data 25, 26 e 27 novembre 2015 si sono svolte, nei territori di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio, pubbliche assemblee aperte a tutta la cittadinanza, organizzate a cura del "gruppo di lavoro fusione" in collaborazione con le tre amministrazioni comunali, con l'intento di informare la popolazione e aprire la discussione circa la fusione dei comuni;

- che dai suddetti incontri sono emerse altresì le proposte di possibili denominazioni del nuovo comune la cui scelta sarà rimessa a quesito referendario;

- che i comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio con il presente atto intendono chiedere alla Giunta regionale di esercitare l'iniziativa legislativa per la modifica territoriale volta alla costituzione di un nuovo comune mediante fusione dei medesimi comuni;

RITENUTO di individuare, sulla base delle proposte nate dal contributo dei cittadini e degli alunni delle scuole dell'Istituto Comprensivo di Mondaino, la seguente rosa di possibili denominazioni del nuovo comune la cui scelta sarà rimessa a quesito referendario:

1. Castelli Malatestiani
2. Cinque Castelli
3. Valtavollo
4. Tre Terre
5. Altotavollo
6. Sant'Amato
7. Trecastelli di Romagna
8. Terre Malatestiane

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali del 18.02.2000, n. 267 e in particolare l'art. 6;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visti il pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D.Lgs. 267/2000;

Chiede la parola il Consigliere Cialotti che preannuncia il voto di astensione del proprio gruppo "Risveglio Saludecese" nella votazione che seguirà, motivando che questa è una scelta epocale e dovrebbe essere maggiormente discussa con i cittadini.

Interviene il Sindaco che ribadisce che già si sono tenute in tre diverse serate, una in ciascun Comune, assemblee pubbliche, nelle quali è stata esaminata la proposta oggi in discussione individuando i vantaggi che porterà la fusione e i tempi e le modalità per arrivare alla legge di fusione. Fa presente che in una di queste è stato presente anche un funzionario della Regione Emilia Romagna, il DR Ramazza, il quale ha fornito delucidazioni agli amministratori e cittadini presenti.

Ribadisce però che anche se l'istanza sarà accolta dalla Regione Emilia Romagna, prima della tornata referendaria verranno fatte diverse riunioni per una ulteriore e maggiore informazione a tutti i residenti e che resta sovrana la volontà dei cittadini sulla scelta della fusione.

Con votazione espressa per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti avente il seguente esito:
favorevoli n.9

astenuti n.2 (Cialotti e Federici)

DELIBERA

1. di approvare l'istanza con la quale si chiede alla Giunta Regionale di esercitare l'iniziativa legislativa volta alla istituzione di un nuovo comune a seguito della fusione dei comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio;

2. di chiedere alla Regione Emilia Romagna di procedere a quanto di sua competenza per raggiungere tale obiettivo istituzionale riconoscendo il dovuto valore alla volontà espressa dagli elettori dei territori interessati;

3. di approvare l'analisi preliminare di fattibilità allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A" contenente informazioni di natura demografica, socio-economica e finanziaria relativa ai comuni da cui emergono elementi utili per valutare la sussistenza dei presupposti per la fusione dei Comuni previsti dalla legge regionale;

4. di approvare la cartografia allegata al presente atto – costituendone parte integrale e sostanziale – sotto la lettera "B" con la quale si identifica il perimetro del nuovo comune derivante dal processo di fusione dei Comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio;

5. di individuare la seguente rosa di possibili denominazioni del nuovo comune la cui scelta sarà rimessa a quesito referendario:

1. Castelli Malatestiani
2. Cinque Castelli
3. Valtavollo
4. Tre Terre
5. Altotavollo
6. Sant'Amato
7. Trecastelli di Romagna
8. Terre Malatestiane

6. di trasmettere il presente atto in copia conforme alla Regione Emilia Romagna;

7. di trasmettere altresì il presente atto alla Prefettura di Rimini e alla Provincia di Rimini per opportuna conoscenza.

Inoltre, IL CONSIGLIO COMUNALE
riscontrata l'urgenza di provvedere nel merito, per le motivazioni sopra indicate,
con votazione espressa per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti avente il seguente esito:
favorevoli n.9
astenuti n.2 (Ciaolotti e Federici)

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs.
267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to DILVO POLIDORI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa ROSANNA FURII

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata nel sito informatico istituzionale di questo Comune il giorno 03-12-15 per rimanervi quindici giorni consecutivi. (Art.124 c.1 del T.U. n.267/2000) – Reg. N.

Dalla Residenza comunale, li 03-12-15

Il Responsabile del Procedimento
F.to Pazzaglini Laura

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 c.4 del T.U. 267/2000) decorsi 10 giorni dall'ultimo della pubblicazione.
- decorsi 10 giorni dall'ultimo della pubblicazione (Art.134, c.3 del T.U.n.267/2000);
- E' stata pubblicata nel sito informatico istituzionale di questo Comune , come prescritto dall'art.124, comma 1, del T.U. n.267/200, per quindici giorni consecutivi dal 03-12-15 al 18-12-15.

Dalla Residenza Comunale, li

Il Responsabile del Procedimento
F.to Pazzaglini Laura

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.71 DEL 28-11-2015**

Saludecio, li

Il Funzionario Incaricato